

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Svizzera, Germania ecc. pagando agli uffici del foglio L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a Trieste). Mandando alla Direzione del giornale, L. 26, Sem. C. Trina, in preparazione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messeri G. Voglar & Figli, Via Prefettura, 6 Udine e successi, in Italia ed Estero ai seguenti prezzi: per linea di corpo 7; Terza pagina L. 1; - Quarta pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2; - Per linee: Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

DOPO L'ANNESSIONE DELLA TRIPOLITANIA E CIRENAICA

Un nuovo inutile attacco a Sid Pascià - Gli aviatori gettano bombe sul nemico - Una cannoniera turca affondata

Compagno Ahmed Rizza

gli evoluti e coscienti
Ircadies, 5. - Il presidente della camera ottomana ha inviato una lettera alla direzione del partito socialista internazionale, nella quale egli dice che l'Italia non è la colpevole attuale questione della Tripolitania. L'altro Potente, e specialmente la Francia e l'Inghilterra, sono complici dell'accordo segreto con l'Italia. Che essere dei trattati di Berlino e di Parigi? Tuttavia, aggiunge la lettera del Presidente della Camera ottomana, l'Italia non espelle come è suo diritto, i 40 mila operai italiani che si trovano, i quali, morendo di fame nella loro patria, si recano nel nostro paese a chiedere ospitalità.

Non sembra strano che Ahmed Rizza si rivolga all'Internazionale socialista, che Maometto invocò Carlo Saragat, che il Governo di una setta di clericali chiese aiuto ai nemici del socialismo.

Ma nessuna apparente stranezza è in gioco quando ha il suo fondamento la logica.

Ora logicamente socialisti e turchi sono camminare sulla stessa linea. I socialisti perché hanno in comune un punto sostanziale: vogliono gli uni gli altri la pace.

Ma i turchi la desiderano per la loro osservazione, i socialisti per la loro patria, ma la differenza di veduta esclude la concordia nel fine. Del resto non c'è mai nulla di assoluto: che il Comitato Unione e Progresso, cui il più illustre rappresentante è stato pacifista oggi, farebbe volentieri, si lasciasse fare, la guerra alla patria, come il suo impeto di entusiasmo per la solidarietà umana non impedirebbe di aguzzare, bruciare, ammazzare parecchie centinaia di degli Armeni che possiedono l'oro.

Ma anche qui il desiderio di concordia, in materia, una buona pratica, coincide colla teoria socialista. Si tratta sempre di guerra al capitale. Vi sono, dunque, più affinità intime di quelle che appaiono fra il partito dei Giovani Turchi di Salonicco e quello degli evoluti di tutto il mondo. Anzi i primi sono più evoluti degli altri, perché da molto tempo hanno applicato, anzi non applicato il programma delle otto ore di lavoro, non parlando mai, neppure cinque minuti di giorno.

Nel che, indubbiamente, è il programma massimo del vero progresso.

La lettera del presidente della Camera ottomana all'Internazionale socialista non è - ripeto - una cosa pratica.

Essa costituisce, più che una attenzione, una confessione molto seria, quasi tragica.

Perché la Porta si rivolge ai progressisti della uguaglianza fra gli uomini di tutte le religioni, di tutte le stirpi, di tutte le storie?

Perché non le è riuscito di concludere niente sulla via fin qui percorsa.

Essa ha impetrato protezione da parte del Potente; ma a una a una le potenze le hanno ugualmente risposto: « Vedetevela coll'Italia ».

Quindi andandosi sulla forza di una tradizione passava ha lasciato il proprio controllo, successivamente, a tutti i governi d'Europa; ma le è accaduto anche a certe ragazze che camminano notte per le vie traversali del Corso: esse offrono un tesoro di abbeverie, per lo più, vanno a letto, diciamo, senza cena, o come la « Margherita » del « Faust » prima di incontrarsi colla filosofia.

Sembrava certo, a Costantinopoli, che non potesse mancare l'acquiescente alleanza offerta dal Said Pascià. Il vecchio diplomatico si era rassegnato alla professione dell'offerente, quando, forse, per consolarci che che Nicolò Machiavelli, in una poesia del Carducci, offriva dal Campidoglio ai pasticcini la madre Italia che s'adda sull'urna di Scipio si dà.

Ma invece nessuna potenza ne ha voluto sapere; le stiate sentono il verso dell'alleanza; le amiche ricordano onestamente gli impegni assunti.

Così che in mezzo a quest'Europa Turchia poteva ancora inutilmente complicarsi. Era giunto ormai il momento di togliere con un atto di grande evidenza ogni via agli artifici subdoli del bizantinismo turco e presentare di nuovo all'Europa come irrimediabilmente definitiva una situazione che, né le armi di Costantinopoli, né gli espedienti della sua politica possono trasformare e molto meno annientare.

Quindi a chi poteva rivolgersi ancora - e qui sta la confessione - la tremebonda anima turca?

Non credendo neppure al principe di Montecarlo si è rivolta al socialismo.

Ma la delusione sarà ancora peggiore: le potenze si sono rifiutate, e il socialismo non può rispondere. Infatti, in un solo paese ha tentato di fare - anche non richiesto - qualche cosa per la Turchia: lo sciopero generale. Ma con quel tentativo di sciopero generale ha provato di essere una impotenza.

È vero che l'on. Turati si agita ancora, ma l'on. Turati non può andare lungamente d'accordo colla Sublime Porta, perché questa, per vizio congenito, non mai concede aumenti di stipendi agli impiegati, ma sopprime loro sistematicamente qualsiasi stipendio.

Fra Said Pascià ed il deputato del quinto collegio di Milano - il solo Turco in Italia - vi è incompatibilità professionale.

Ma Ahmed Rizza, che sa pochissimo del socialismo, come, forse, di tante altre cose, rivolgendosi al socialismo internazionale ha in sostanza formulato una gravissima accusa ai socialisti italiani.

Essi sostengono, infatti, che la vera civiltà è nel mandare all'estero i nostri lavoratori, che gli stranieri educano, organizzano ed evolvono. Ebbene ecco qua: anche il compagno presidente della Camera ottomana come i futuri compagni del Governo argentino dice: - « Quegli affamati degli italiani che vengono qui... »

E si sa in qual guisa un regime illuminato nella guida del turco tratti coloro che ritiene affamati.

È la più intera prova dell'inganno che tendono ai lavoratori i professori della elevazione del proletariato combattendo l'acquisto diretto delle colonie, ove gli operai lavorano per sé e per la patria, nella garanzia delle leggi comuni, protetti dalla solidarietà fattiva di un paese civile.

I nostri socialisti Vecchi Turchi vogliono, dunque, che i proletari in cerca di lavoro continuino ad andare disperati, sotto la rapace nequizia degli eredi di Maometto come degli allievi dei gesuiti spagnuoli, di tutti i domatori decaduti e però fatti più crudeli e più crudelmente spogliatori.

La guerra al capitale sostituita dalla guerra al lavoro per tutelare la pace ai colpevoli di tutte le ferocie, di tutte le ingiustizie.

Il compagno Rizza formula una ben fiera requisitoria contro i compagni italiani.

Ma da questo - in questo soltanto - si veda come egli sia già penetrato nella pratica e nei procedimenti dei socialisti nostri. Egli tratta come alcuni di questi, a volta a volta trattarono Enrico Ferri e Leonida Bisolati.

Ma anche qui le tradizioni si accomunano: la prova è che la Sublime Porta ha professato il metodo dei santani suicidati.

Il sole dell'avvenire si sposa quasi logicamente colla mezza luna. Essi aumentano così la intensità al lume del salotto.

(Dalla Vita)

Il Saraceno

Il giudizio dei grandi giornali romani sul decreto di annessione

Ecco in riassunto quanto hanno scritto i più importanti giornali della capitale sul decreto reale.

« Il Giornale d'Italia »: Una nuova condizione di diritto si è determinata per l'antica terra di Lidia, che ben conobbe i benefici della civiltà romana. Il decreto di annessione manifesta infatti ad amici e a nemici che la volontà della nazione è irrevocabile e le potenze non possono che prendere atto, riconoscendo il nostro diritto conquistato con le armi.

« Il Corriere d'Italia »: La dichiarazione del Governo italiano alle potenze europee, che proclama l'annessione definitiva della Tripolitania e della Cirenaica giunge opportunamente per troncare ogni equivoco di fronte alla Turchia e per definire una situazione che a causa delle mene della

Turchia poteva ancora inutilmente complicarsi. Era giunto ormai il momento di togliere con un atto di grande evidenza ogni via agli artifici subdoli del bizantinismo turco e presentare di nuovo all'Europa come irrimediabilmente definitiva una situazione che, né le armi di Costantinopoli, né gli espedienti della sua politica possono trasformare e molto meno annientare.

La dichiarazione ufficiale dello stato giuridico internazionale delle provincie perdute dall'impero ottomano viene inoltre ad offrire alla Turchia l'unica e vera base di soluzione per ogni trattativa con le potenze che volessero intervenire per accettare da parte della Turchia il fatto compiuto.

La « Tribuna » dopo aver osservato che l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica al Regno d'Italia conferma che la situazione diplomatica è ottima e che sono ottime le condizioni interne del paese, come lo prova la solidità della nostra situazione militare, scrive che la soluzione adottata dai nostri ministri è saggia dalla Coroua, oltre che a tutelare coi nostri interessi gli interessi di tutte le Potenze, mette anche la Turchia in condizione di riflettere sugli avvenimenti compiuti con maggiore serenità di quella che essa abbia dimostrato sinora. Di fronte al fatto compiuto la Turchia non può ostinarsi in una reazione militare per lei oggi già perduta irrimediabilmente senz'assumere, la responsabilità di tutte le conseguenze che potranno verificarsi a suo danno e con danno della pace europea dinanzi alle potenze nostre alleate e nostre amiche.

La Turchia può ora evitare un inutile spargimento di sangue e può senza suo disordine dar prova di grande equilibrio, di grande accorgimento politico, rassegnandosi al fatto compiuto. Allora potremo intenderci nel carcere e trovare formula e condizioni che possano condurre in un non lontano avvenire alla massima utilità non solo a lei, non solo a noi, ma anche all'Europa.

Commentando il decreto di annessione all'Italia della Tripolitania e della Cirenaica e la nota con la quale il nostro ministro degli esteri ha annunziato a mezzo dei regi ambasciatori l'avvenuta annessione ai Governi degli Stati esteri il « Messaggero » dopo essersi compiaciuto per l'avvenimento scrive:

« Le potenze non possono che prendere atto della nota e la Porta meglio sarebbe consigliata a fare buon viso a cattivo gioco. Una sua ulteriore resistenza di costringerebbe a quella guerra energica che non può essere nei sogni di Said Pascià. L'Italia ha parlato chiaro, lealmente. La responsabilità di complicazioni dolorose ricadrebbe tutta sulla Turchia; accettata da illusioni di resistenza semplicemente stolte e sulle Potenze che, potendo indurre a più equi consigli il Governo di Maometto V, se ne disinteressassero per egoistiche mire e per rivalità perniciose ».

La flotta e l'esercito della Turchia

Sembra che sia intenzione del Governo turco di concentrare tutta la flotta disponibile intorno ai Dardanelli. Per ora non vi è che la squadra più importante - 3 corazzate, 2 incrociatori e 6 cacciatorpediniere. - Si continua poi le opere di fortificazione e si riuniscono anche truppe. Evidentemente a Costantinopoli si ha la preoccupazione che l'Italia stia per compiere qualche azione risolutiva e risolutiva in Europa. Certo le popolazioni delle isole considerano come prossima la eventualità dell'arrivo della flotta italiana. A Mitilene, per esempio, gli abitanti - che sono quasi tutti greci - domandano che, in ogni caso, non si opponga resistenza, tanto per evitare un possibile bombardamento.

Data questa condizione dell'ambiente non meraviglia che il Governo cerchi di premunirsi. Tanto più che l'ambiente politico ottomano è ora, per grande parte, sotto la suggestione delle pretese vittorie a Tripoli. Deputati e senatori se ne mostrano sinceramente convinti e non formano che disegni bellicosi. Il ministero, dopo ciò, ha finito per perdere anche l'ultimo resto di autorità. Per sostenerlo ancora si studia di assumere l'atteggiamento più guerriero possibile, armando anche alla frontiera bulgara e greca, nella supposizione che un'azione dell'Italia abbia immediato contraccolpo nei Balcani. Anzi non possiamo che augurarci un non progressivo aumento della baldanza ottomana, tale da decidere la flotta a prendere un po' il largo.

Le nostre navi sono molte, e proprio ora è stata chiamata una nuova classe.

I nostri avamposti

avanzano di due chilometri verso Gargarash

Tripoli 6. - Il terzo battaglione del posto reggimento fanteria ha avanzato per un tratto di due Km. ed ha occupato una magnifica posizione dominante la oasi di Gargarash fra il forte A e il forte B.

I nostri avamposti rafforzano le trincee con ridotti blindati.

L'operazione è riuscita brillantemente e non è stata disturbata affatto.

L'artiglieria abbattè i casaggiati che ostacolano l'avanzata delle nostre truppe verso Gargarash.

Si procede con grande alacrità a rafforzare le nostre posizioni.

I turchi si preparano ad un ultimo e decisivo attacco

Ancora il rombo del cannone! LE CRUDELTÀ DEI TURCHI

Tripoli 6. Si assicura da fonte certa che un Consiglio di guerra turco si è tenuto ieri ad Ain-Zara nel quale sarebbe intervenuto il deputato di Salonicco. Fu deliberato un ultimo decisivo attacco alla nostra truppe. I nostri, ad ogni modo, sono nell'attesa fortemente preparati. Le rilevanti perdite subite dal nemico e la fuga precipitosa degli arabi si ritiene però che avranno certamente dissuasi i turchi a non ripetere gli attacchi.

Stamane l'undicesima e la dodicesima compagnia del 2 reggimento granatieri hanno respinto valorosamente alle trincee di Sciara-Zauiet diversi gruppi di nemici.

Anche questa mattina abbiamo perduto inteso nuovamente il rombo del cannone! Una granata turca è caduta sulla città senza però portare nessuna conseguenza.

Il governatore ha emanato un decreto che ripristina il tribunale consolare per gli affari civili e commerciali. Il nostro informatore arabo Hassala Benasfedi, caduto in mano dei turchi, è stato orribilmente torturato per ottenere le notizie del campo italiano. Il coraggioso arabo, che ha lealmente abbracciato la causa italiana, non ha voluto dir nulla, ed allora i turchi lo hanno massacrato ed impiccato.

Questa mattina sono giunti a Tripoli il tenente generale Frugoni ed i deputati Casciani e Galii.

È anche arrivato il parco dei dirigibili, e sono attesi l'on. Bignami e l'on. Toscanelli, i quali giungono qui allo scopo di studiare il nostro nuovo territorio.

È pure annunciato l'arrivo di una spedizione capitanata dall'on. Otavio, e composta dai migliori agricoltori d'Italia, per studiare nella nuova colonia gli adattamenti agrari. A tale spedizione degli agrari parteciperanno fra gli altri, secondo quanto si assicura, gli on. Otavio, Zaccagnino, Camerini e Giacci.

Il decreto d'annessione comunicato alle truppe e alla popolazione di Tripoli

Roma 6. - La notizia della proclamata annessione della Tripolitania e della Cirenaica - comunicata alle truppe con un patriottico ordine del giorno del generale Canova ed ai maggiori della città da Hassana Pascià, sindaco di Tripoli - ha prodotto a Tripoli tra i nostri la più grande soddisfazione. Tra gli abitanti di Tripoli la nota non era attesa e ha prodotto molta sorpresa. Gli elementi turcofili si illudevano ancora sulle vere intenzioni dell'Italia e si cullavano nella speranza che alla Turchia restasse l'alta sovranità delle regioni. Si deve constatare però che il decreto di annessione ha prodotto un grande effetto e molti, che più o meno apertamente parteggiavano per la Turchia, ostentano ora di essere lieti di passare sotto il dominio italiano, nella certezza che la Tripolitania ben prospererà economicamente.

La situazione militare è ottima, con gli ultimi rinforzi pervenuti si è provveduto a mettere le nostre posizioni in condizioni di efficienza tale da poter sfidare qualunque sorpresa del nemico, anche se in numero soverchiante. L'attività della nostra truppe nei lavori di trinceramento è stato semplicemente meravigliosa. La preparazione delle basi di operazione procede con rigoroso metodo di disciplina.

Il comando per le informazioni sicure non ha ceduto alla facile suggestione di una avanzata troppo rapida da ben fatto, perché ha indotto il nemico a operare sulle linee dinanzi alle nostre trincee.

LE RICOGNIZIONI

dei ricicliuffati aviatori

Tripoli 6. - Ieri hanno eseguito ricognizioni in aeroplano il capitano Moizo, Piazza e De Rada, il quale ha provato con successo un nuovo biplano militare Farman.

Il capitano Moizo, dopo aver rilevato le posizioni della batteria nemica, si spinse anche sopra Ain Zera e oltre lanciando due bombe di picrato nel fondo dell'accampamento nemico.

Egli ha constatato che le masse nemiche sembrano molto diminuite da quello che erano, quando le ha vedute

UN INCROCIATORE ITALIANO affonda un trasporto turco

Costantinopoli 6. (Ufficiale) - Un incrociatore italiano ha bombardato e affondato un trasporto turco presso Acara (Arabia). Tutto l'equipaggio è salvo.

Notizie dal Friuli

inchiesta sulle condizioni dei coloni e sulle piccole industrie a domicilio

L'inchiesta condotta dall'Ufficio Provinciale del Lavoro nel 1910 intorno ai salariati agricoli e coloni della Provincia non è stato che un saggio in un campo di studi vergine. Ma l'obiettivo pratico a cui deve tendere l'Ufficio nei suoi studi, non può essere raggiunto senza che a questo saggio siano fatte seguire altre indagini particolarizzate e complete, atte a porre in rilievo chiaramente le condizioni economiche e sociali della classe agricola, perché tale conoscenza serve di base allo studio del miglioramento economico-sociale di quella classe, dei rapporti del lavoro.

Dai dati raccolti risulta che la popolazione dei coloni nella Provincia è di famiglie 6816, con individui 63780, e il personale salariato dell'agricoltura ascende a 52851 individui. E le cifre considerevoli di coloni e salariati e i problemi che dalla inchiesta si affacciano dicono chiara la convenienza di occuparsi di questa classe di lavoratori, sinora si può dire tra noi affatto trascurata.

Ognuno sa infatti quali aspri conflitti agricoli si siano scatenati e si scatenino in altre regioni d'Italia. E' opera dunque di sana provvidenza sociale non attendere che i malcontenti scoppino in disordini sociali, ma studiare preventivamente il male, se c'è, e additarlo alle classi interessate, alle associazioni e organizzazioni, agli enti pubblici, perché vi si ponga rimedio a tempo debito. Tale è lo scopo pratico che l'Ufficio del Lavoro oggi si propone nel promuovere una più particolareggiata inchiesta sulle condizioni generali della colonia, sui rapporti contrattuali relativi, sulle condizioni economiche dei coloni, condizioni che si rispecchiano nel bilancio della famiglia, che sarà studiato con particolare cura nelle ricerche.

Un altro problema però di inusitata importanza ed utilità per il miglioramento della classe agricola si affaccia, quello della piccola industria agricola a domicilio. V'è una stagione, l'inverno, in cui contadini ed emigranti rimpatriati sono si può dire disoccupati rispetto al loro ordinario. V' hanno anche per l'agricoltura periodi di minore o maggiore intensità di lavoro, giornate nelle quali l'intemperie impediscono il lavoro all'aperto.

Il lavoro continuato, sebbene proporzionato alla resistenza delle forze umane, è condizione di moralità, è insieme condizione di benessere economico per i contadini il cui bilancio, si può dire a priori, non è tanto florido, e che, con gli emigranti temporanei, rimpatriati nell'interno, sarebbero, come sono spesso, altrimenti spinti dall'ozio al scioglimento delle loro famiglie, al vizio, al gioco, all'alcolismo. Di più il freno obbligatorio imposto all'emigrazione dei fanciulli, quello che la moralità, il bene della famiglia, il rispetto alla donna consigliano di imporre possibilmente all'emigrazione femminile, domandano, nella esuberanza di popolazione dei nostri paesi, che si provveda in altro modo, con altro lavoro, a dar pane a queste masse.

In quasi tutti i Comuni della Provincia vive la piccola industria agricola, in una specie o nell'altra. Ma è in generale debole, empirica, disorganizzata, o limitata ai pochi bisogni locali, o addirittura ai soli bisogni famigliari. Costatata precisamente le condizioni delle piccole industrie nei nostri paesi, per poi studiare un'ulteriore possibile diffusione e sviluppo ecco un problema la cui soluzione può influire molto sul benessere economico e morale della nostra classe agricola; e questo pure, riucendo con la inchiesta generale sulle condizioni dei coloni, l'Ufficio intende porre allo studio nella sua indagini.

Le quali, volgendo intorno alla colonia, che trovata diffusa solo nella regione pedemontana e bassa del nostro Friuli, a queste sole regioni, esclusa la parte montana sarà limitata.

Riassumendo, l'Ufficio Provinciale del Lavoro tende con l'inchiesta: 1. Promuovere nelle campagne la piccola industria a domicilio senza con ciò portare nocimento alla tavo-

Per gli emigranti

Il ministero degli esteri comunica che per i minorenni emigranti sono state variate le disposizioni.

I maschi degli anni dodici ai quindici non potranno recarsi all'estero se non saranno accompagnati da uno dei genitori o dal tutore e dal fratello maggiore. Le femmine invece, non potranno recarsi all'estero se non saranno accompagnate dai genitori, dal fratello o da tutore degli anni dodici fino ai diciotto.

Da Cividale Teatro drammatico

La Presidenza per il prossimo S. Martino ha scritturato la rinomata compagnia veneziana «La comicesima» condotta da E. Corazza e A. Brizzi, due artisti di valore, e che ci faranno passare serate deliziose di sano umorismo. Il debutto avrà luogo la sera del 7, e al più tardi l'8 corr., alle ore 8.30.

La gita del « Carlo Faci »

G. Ieri mattina, col treno delle 8.30, arrivarono una lunga schiera di ragazzi del ricreatorio «Carlo Faci» di Udine che proseguirono per Castelmonte. Dopo fatta la refezione furono di ritorno a Cividale e ripartirono per Udine col treno delle 18.47.

Incendio doloso

(6) Stamane verso le ore due io Rualis nel cortile, posto sulla strada, della casa abitata da certo facuzzi, Antonio, prese fuoco una meda di paglia. Il pronto accorrere dei pompieri fece sì che in meno di un'ora ogni cosa fosse spenta.

Risulterebbe che la benemerita abazia già poste le mani sui colpevoli dell'incendio.

Da Tolmezzo Tiro a segno

Domenica, dalle 13 alle 16, comincerà il 1° periodo delle lezioni regolamentari, che seguiranno nelle quattro domeniche successive. Sarà escluso dal periodo colui che si presenterà dopo la seconda domenica.

Da Sacile Coniottadini a Tripoli e a Bengasi

Dalle singole lettere pervenute alle famiglie rispettive, ci è grato comunicarvi che al bombardamento di Tripoli partecipò il marinaio Coroner Silvio di Giorgio al combattimento di Bengasi il soprano maggiore Pini Angelo, del 63° fanteria e che partì volontario per Tripoli i giovani Bresciani Giulio di Giovanni di Roeba, Ilario Giovanni di Campagnola e certo Gava detto Schiavo di Sistoria, del 2° granatieri di Roma.

Fra qualche giorno l'ex caporal maggiore Palli Italo della classe 83 verrà, dietro sua domanda, aggregato al 30° fanteria di stanza a Nocera Inferiore per essere pronto alla prima spedizione che verrà effettuata per la Tripolitania.

A tutti questi bravi giovani il nostro plauso e un augurio cordiale.

Cassa operaie
La Giunta Municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

Le leggi italiane a Latisana
(Tito Livo) - L'art. 39 della legge 4 giugno 1911 dice: «Il minimo legale degli stipendi stabilito dalla tabella annessa alla legge 8 luglio 1904 n. 407, è aumentato per l'anno 1911 di L. 100/00 per tutti i direttori e maestri elementari di qualsiasi categoria».

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

La giunta municipale procedette all'assegnazione del quarto case popolari fatte costruire colle somme ritirate dalla vendita di beni comunali in quel di Cordignano.

Da Gemona
Per le famiglie dei fratelli in Tripolitania
Si è ufficialmente costituito il Comitato Cittadino pro famiglie dei soldati morti o feriti nei combattimenti d'Africa.

Da Latisana
Un furto alla stazione ferroviaria
L'altra notte alla stazione ferroviaria veniva consumato un grosso furto in danno delle ferrovie venete.

Da Maniago
Dimissioni dell'ass. Mazzoli
Il dr. Mazzoli assessore delegato per le scuole, trovandosi in disaccordo con i colleghi della giunta municipale sulla questione dei fabbricati scolastici, ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di assessore.

Da Fanna
Scuola di disegno e di cognizioni utili agli operai
Entro la corrente settimana si riaprirà il corso di disegno professionale, che buoni frutti diede l'anno scorso sotto la direzione del sig. Orazio Tosti.

Da Morsano al Tagliamento
Cavalle e carrettino rubati
Gloria sono si è verificato un furto in danno di certo Bot Francesco.

Da Tarcento
Per il nuovo ponte sulla Torre
Il Consiglio Superiore del L.L. P.P. ha dato parere favorevole alla domanda del nostro Comune per la costruzione di un ponte sul Torre, a valle di quello in pietra recentemente inaugurato.

Da Gadelupo
Per le famiglie dei soldati in Tripolitania
Il comitato Regionale della Croce Rossa con sede a Bologna ha diramato dei manifesti e ha delegato il cav. dott. Giovanni Falaschini rappresentante la Croce Rossa in questo distretto a raccogliere le offerte a pro delle famiglie dei morti e feriti in Tripolitania.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da S. Vito al Tagliamento
Pro-cultura per le famiglie dei soldati d'Africa
Per iniziativa del Circolo pro Cultura, sarà costituito un comitato per raccogliere le offerte a scorcio delle famiglie degli eroi caduti a Tripoli per l'onore della Patria.

Rubrica commerciale
Talaro Giovanni di Vincenzo, orificeria - 2 corr., stanza propria - giudice avv. Salvatore Rossi - curatore avv. Giuseppe Ellero - 20 corr., ore 10, prima adunanza - al 30 per produrre i titoli - 18 dicembre, ore 10, verifica. - attivo L. 8888.90, per lire 8595 merci, passivo L. 20.092.25.

Da Pordenone
Antitripolitino presso a pugni in un cinematografo
Ieri sera al Salone S. Marco mentre si svolgeva un'interessante proiezione dell'agguerra italo-turca, tra l'entusiasmo e l'attenzione del pubblico, un certo tale diede una grida di abbasso l'Italia e l'esercito; viva la Turchia!

Da Pozzuolo
L'impresa di Tripoli in Consiglio Comunale
Il nostro egregio Sindaco cav. Mazzoli con patriottico pensiero nella recente seduta del Consiglio Comunale ha ricordato i combattimenti in Tripolitania e il Consiglio Comunale ha deliberato di elargire L. 500 per i feriti e per le famiglie dei caduti.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da S. Vito al Tagliamento
Pro-cultura per le famiglie dei soldati d'Africa
Per iniziativa del Circolo pro Cultura, sarà costituito un comitato per raccogliere le offerte a scorcio delle famiglie degli eroi caduti a Tripoli per l'onore della Patria.

Rubrica commerciale
Talaro Giovanni di Vincenzo, orificeria - 2 corr., stanza propria - giudice avv. Salvatore Rossi - curatore avv. Giuseppe Ellero - 20 corr., ore 10, prima adunanza - al 30 per produrre i titoli - 18 dicembre, ore 10, verifica. - attivo L. 8888.90, per lire 8595 merci, passivo L. 20.092.25.

Da Pordenone
Antitripolitino presso a pugni in un cinematografo
Ieri sera al Salone S. Marco mentre si svolgeva un'interessante proiezione dell'agguerra italo-turca, tra l'entusiasmo e l'attenzione del pubblico, un certo tale diede una grida di abbasso l'Italia e l'esercito; viva la Turchia!

Da Pozzuolo
L'impresa di Tripoli in Consiglio Comunale
Il nostro egregio Sindaco cav. Mazzoli con patriottico pensiero nella recente seduta del Consiglio Comunale ha ricordato i combattimenti in Tripolitania e il Consiglio Comunale ha deliberato di elargire L. 500 per i feriti e per le famiglie dei caduti.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da S. Vito al Tagliamento
Pro-cultura per le famiglie dei soldati d'Africa
Per iniziativa del Circolo pro Cultura, sarà costituito un comitato per raccogliere le offerte a scorcio delle famiglie degli eroi caduti a Tripoli per l'onore della Patria.

Rubrica commerciale
Talaro Giovanni di Vincenzo, orificeria - 2 corr., stanza propria - giudice avv. Salvatore Rossi - curatore avv. Giuseppe Ellero - 20 corr., ore 10, prima adunanza - al 30 per produrre i titoli - 18 dicembre, ore 10, verifica. - attivo L. 8888.90, per lire 8595 merci, passivo L. 20.092.25.

Da Pordenone
Antitripolitino presso a pugni in un cinematografo
Ieri sera al Salone S. Marco mentre si svolgeva un'interessante proiezione dell'agguerra italo-turca, tra l'entusiasmo e l'attenzione del pubblico, un certo tale diede una grida di abbasso l'Italia e l'esercito; viva la Turchia!

Da Pozzuolo
L'impresa di Tripoli in Consiglio Comunale
Il nostro egregio Sindaco cav. Mazzoli con patriottico pensiero nella recente seduta del Consiglio Comunale ha ricordato i combattimenti in Tripolitania e il Consiglio Comunale ha deliberato di elargire L. 500 per i feriti e per le famiglie dei caduti.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da S. Vito al Tagliamento
Pro-cultura per le famiglie dei soldati d'Africa
Per iniziativa del Circolo pro Cultura, sarà costituito un comitato per raccogliere le offerte a scorcio delle famiglie degli eroi caduti a Tripoli per l'onore della Patria.

Rubrica commerciale
Talaro Giovanni di Vincenzo, orificeria - 2 corr., stanza propria - giudice avv. Salvatore Rossi - curatore avv. Giuseppe Ellero - 20 corr., ore 10, prima adunanza - al 30 per produrre i titoli - 18 dicembre, ore 10, verifica. - attivo L. 8888.90, per lire 8595 merci, passivo L. 20.092.25.

Da Pordenone
Antitripolitino presso a pugni in un cinematografo
Ieri sera al Salone S. Marco mentre si svolgeva un'interessante proiezione dell'agguerra italo-turca, tra l'entusiasmo e l'attenzione del pubblico, un certo tale diede una grida di abbasso l'Italia e l'esercito; viva la Turchia!

Da Pozzuolo
L'impresa di Tripoli in Consiglio Comunale
Il nostro egregio Sindaco cav. Mazzoli con patriottico pensiero nella recente seduta del Consiglio Comunale ha ricordato i combattimenti in Tripolitania e il Consiglio Comunale ha deliberato di elargire L. 500 per i feriti e per le famiglie dei caduti.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Da Fagnano
Un'altra vittima dei funghi
L'altro giorno fu colpito da sintomi di avvelenamento per aver mangiato funghi certo Fabbro Basimino.

Cronaca Cittadina

Un colonnello friulano Governatore di Derna

Togliamo dai giornali: Il colonnello Zuppelli, comandante il 22.º battaglione, il quale ha assunto l'ufficio di governatore ha ricevuto il giuramento di fedeltà da tutti i nuovi funzionari nazionali e indigeni addetti al Governo della provincia ed ha ammesso tutti i nominati all'esercizio delle singole funzioni con decreti muniti del suggello con scritte in lingua araba le parole: «Governo italiano di Derna».

La presa di Homs nella lettera d'un bersagliere di Sedeghiano

Tredici ore di combattimento
Da Homs, in data 31 ottobre un soldato di Sedeghiano appartenente al 8.º Reggimento bersaglieri, manda ai suoi cari la seguente lettera che descrive la presa di possesso di Homs da parte delle truppe italiane e i combattimenti che si sono svolti intorno alla città.

La riunione del Comitato cittadino

Ieri sera alle 21 si riunì alla sede del corpo dei Volontari cittadini in Via Graziadeo il Comitato cittadino eletto sull'adunanza di sera (per passare ai soccorsi per le famiglie dei soldati caduti o feriti in battaglia).

Mentre lo slancio di pietà continua...

«Rilessi la lettera due o tre volte, non poteva convincermi della sua realtà. Sonvi cose dalle quali la ragione ripugna; le avete davanti, sotto mano sotto gli occhi; le guardate, le toccate, ma non potete crederle. Andate in silenzio all'infierata; era chiusa; feci due o tre volte in silenzio il giro del recinto, battendo col pugno incedendo le umide pareti; poi tornai a sedere in un canto. Io mi trovavo proprio in una prigione; alla luce della lampada vedeva bene il veleno e la lettera; ciò non pertanto dubitavo ancora, e, come si pensa talvolta in sogno, diceva: dormo, o ora mi sveglierò.

La riunione del Comitato cittadino

Ieri sera alle 21 si riunì alla sede del corpo dei Volontari cittadini in Via Graziadeo il Comitato cittadino eletto sull'adunanza di sera (per passare ai soccorsi per le famiglie dei soldati caduti o feriti in battaglia).

Mentre lo slancio di pietà continua...

«Rilessi la lettera due o tre volte, non poteva convincermi della sua realtà. Sonvi cose dalle quali la ragione ripugna; le avete davanti, sotto mano sotto gli occhi; le guardate, le toccate, ma non potete crederle. Andate in silenzio all'infierata; era chiusa; feci due o tre volte in silenzio il giro del recinto, battendo col pugno incedendo le umide pareti; poi tornai a sedere in un canto. Io mi trovavo proprio in una prigione; alla luce della lampada vedeva bene il veleno e la lettera; ciò non pertanto dubitavo ancora, e, come si pensa talvolta in sogno, diceva: dormo, o ora mi sveglierò.

La riunione del Comitato cittadino

Ieri sera alle 21 si riunì alla sede del corpo dei Volontari cittadini in Via Graziadeo il Comitato cittadino eletto sull'adunanza di sera (per passare ai soccorsi per le famiglie dei soldati caduti o feriti in battaglia).

APPENDICE DEL «PAESE» 43

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

«No, rispose Enrico.
«Ebbene! Allora la prenderò io.
«Oh! la vedremo...
«L'arrete! Enrico! disse Massimiliano digrignando i denti; il giuro, sul mio onore, che quella donna mi apparterrà.

Orazio sempre seduto, volgendosi ai due giovani con far autorevole.
«Ho detto, rispose Massimiliano vibrando un colpo ad Enrico, ch'io solo avrò quella donna.
«Ed io, soggiunse Enrico incalzando a sua volta l'avversario, ho detto che non la toccherà a lui, ma a me solo e manterrò il mio proponimento.
«Ebbene, morirà Orazio, mastice entrambi per la gola; non l'arrete né l'uno né l'altro.
«A tali parole, afferrò d'in sulla tavola una pistola, la spianò lentamente nella direzione del letto, e sparò; la palla passò tra i combattenti ed andò a colpire la donna nel cuore.
«A quella vista gettò un grido d'orrore, e caddi svenuto, morto in apparenza quanto la vittima allora colpita.

vami, senza dubbio, trovata nel laboratorio, ed approfittando del mio svenimento, durato parecchie ore, m'aveva trasportata in quella tomba; là presso di me, sopra una pietra stavano una lampada, un bicchiere ed una lettera; il bicchiere conteneva un veleno; quanto alla lettera, ve ne dirò il contenuto.
«Easterete voi a mostrarmela? esclamai; e non mi volete confidente che a mezzo?
«L'ho bruciata, mi rispose Paolina; ma state tranquillo, non ne ho dimenticata una sillaba.
«Voi volete che la carriera del delitto fosse completa per me; Paolina, voi avete veduto tutto, tutto inteso; non ho dunque più nulla a dirvi; sapete chi son io, o piuttosto chi sono. Se il segreto da voi sorpreso riguarda me solo, se nessun'altra vita fuor della mia fosse in pericolo, la rischierei piuttosto di farvi cadere un capello, ve lo giuro,

«Panina. Ma un'indiscrezione involontaria, un segno di spavento intrapreso alla vostra memoria, una parola sfuggita in sogno, possono condurre al patibolo, non solo me, ma anche due altri uomini. La vostra morte assicura tre esistenze; bisogna dunque che moriate. Un istante ebbi l'idea di uccidervi mentre eravate sveglia, ma mi venne meno il coraggio, poiché voi siete la sola donna ch'io abbia amata, Paolina; se avete seguito il mio consiglio o piuttosto obbedito ai miei ordini, sarete ancora con vostra madre; venite invece qui, incolpate dunque voi sola del vostro destino. Vi risveglierete nel sotterraneo in cui anima viva non è discesa da venti anni, e nel quale per venti anni ancora forse nessun'altra discederà. Non nutrite perciò alcuna speranza di soccorso, che sarebbe inutile. Presso questa lettera troverete un veleno; tutto quanto posso fare per voi è di of-

«farvi una morte celere e dolce, invece di un'agonia lenta e dolorosa.
«Nell'uno o nell'altro caso, a qualunque partito vi appigliate, da quest'ora voi siete morta. Nessuno vi ha veduta, nessuno vi conosce; la donna da me uccisa per togliere ogni dissenso fra Massimiliano ed Enrico, sarà ricondotta a Parigi e seppellita in vece vostra nelle tombe della famiglia, e vostra madre piangerà sulla di lei anima, credendo a piangere sulla propria figlia.
«Addio, Paolina; io non imploro da voi né oblio, né misericordia. E' già molto tempo che son maledetto, ed il vostro perdono non mi salverebbe.

«Oh! cose atroci! esclamai; Dio! Dio! quanto avrete sofferto!
«Sì, dimostrate quanto mi restereste a narrarvi non sarebbe che la mia agonia; laonde...
«Non importa, disse interrompendola, non importa, proseguite.

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.»

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

INALAZIONE VOLATILE ANTISETTICA
Appena colpiti da

LARINGITI TOSSI CATARRI
RAFFREDDORI BRONCO-POLMONITI

ricorriamo a quel potente infallibile rimedio che sono le pillole di

CATRAMINA BERTELLI

NORMALI e DOLCIFICATE

Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite in specie dalle Signore e dai ragazzi.
Le NORMALI riscuotono sempre gradito al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore resinoso-balsamico.

Tanto le pillole di Catramina NORMALI come quelle DOLCIFICATE si vendono in scatole da L. 2.50 e L. 1.50, più cent. 15 per posta, presso tutte le principali Farmacie, e dalla Società

A. BERTELLI & C. MILANO

PILLOLE-ANTISETTICHE-ESPETTORANTI-CALMANTI-BALSAMICHE

Comunicato

La pasta e la polvere dentifricia **VANZETTI-TANTINI** specialità universalmente adottate per abbellire e conservare i denti trionfarono anche a Torino ove la **Giuria dell'Esposizione Internazionale 1911** ha loro assegnato la **Grande Medaglia d'Oro**, la più alta onorificenza concessa alle specialità dentifricie.

CARLO TANTINI - Verona
Stabilimento Chimico-Farmaceutico

La réclame è l'anima del commercio

AMIDO BANFI
Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

AMMALATI...

Qualsiasi forma di malattia venerea e sifilitica guarisce radicalmente mediante l'uso della rinomata Specialità Costanzi.

Iniezioni e Confezioni antivenere e Reob deprivativo antisifilitico "COSTANZI".

Le uniche premiate

MIGLIAIA DI GUARIGIONI

Infinita lettera di ringraziamento di ammalati guariti, numerosi attestati spontanei d'Illustri Medici, Farmacisti e Specialisti, sollecitazioni in merito, ecc. rilevanti dall'importante Opuscolo *Attravolo Scientifico*, che si spedisce gratis anche dietro semplice carta da visita.

Gratis: consultazioni mediche.
Ditta A. SALVATI-COSTANZI
Napoli-Piazza S. Maria la Nova 8 Napoli

Le Specialità Costanzi trovansi in tutte le farmacie. — Deposito Generale: Labor-torio Chimico Farmaceutico "Costanzi", Piazza S. Maria la Nova, 8 NAPOLI.

SAPONE BANFI
il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Coni. 20, 30, 50 ovunque

F. COGOLO, callista
UNICO stiratore dei CALLI
Via Savorgnana - UDINE.
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI ruccezzoro
UDINE Tip. Bardusco

Confezioni Italiane - Schio

Specialità confezioni
per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati
CONCORRENZA ASSOLUTA

PALETOTS da L. 15 in più

CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

Prof. GIROLAMO PAGLIANO
FIRENZE
MARCA DEPOSITATA



Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'insuperabile de-
purativo e rinfrescativo del sangue.

Prescritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
L. 300 Pag. 359 B.M.

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHEYS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quarso in pochissimo tempo le malattie gravi ricompi, le Maffette Croniche, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del Bambino, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti originati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Esalta l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la stretta collata travettata dalla Breda.

Girolamo Pagliano

Nikon Tavolette

ossigenate antifecondative sono da ottenere nelle migliori farmacie
Nikon Filiale, Torino Via Madama Cristina, 121

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia 3.20, 7.46, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 18.42, 22.66.
Cagliari 19.28.
Portofino 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.—
Cortina 7.32 10, 11.6, 12.50, 15.48, 18.41, 22.66.
Portogruaro-S. Giorgio 7.28, 9.45, 12.5, 17.65, 21.48.
Cividale 7.40, 9.28, 12.55 15.28, 19.20, 21.28.
Trieste-S. Giorgio 7.28, 9.48, 12.5, 17.58, 21.48.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, 11.25, 13.40, 17.24, 20.5.
Portofino 6.6, 7.59, 10.15, 13.44, 17.15, 19.10.
Cortina 5.40, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 18.53, 20.6.
Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 12.31, 15.10, 19.27.
Cividale 8, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 20.—
S. Giorgio-Trieste 7, 8, 12.21, 10.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Villa Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 13.94, 19.51.
Partenze della Stazione per la Carnia per Villa Santina 9, 12, 17.9, 19.10 (1), 19.50.
(1) I treni 187 e 189 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.60, 9.—, 11.50, 15.4, 17.14.
Arriva Udine (Staz. Tram) 9.22, 10.22, 13.31, 16.38, 19.40.
Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 8.54, 11.35, 14.42, 17.50.
Arriva a S. Daniele 6.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.

AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)
Affittarsi riva Schiavoni fermata vaporetto, appartamento e stanza elegantemente mobigliata, ogni confort moderno. Prezzo modico, Casa Obici, Bragora 3760, Venezia.

MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.
Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapere regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.
I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarezza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.
Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza.
Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall'Estero L. 6.
Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO "COLUMBIA"**

L. 8 AL MESE
Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.
L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e iari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e stecoma farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 38, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.



Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di quercia americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm di diametro all'imboccatura e 50 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-taglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & C.
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non ancora pagate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.



NON PIÙ

MIOPRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU", Unico e solo prodotto del mondo che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.